



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

- Articolo 1 - *Oggetto e finalità del Regolamento*
- Articolo 2 – *Forma di gestione del servizio*
- Articolo 3 – *Determinazione delle tariffe*
- Articolo 4 – *Settori competenti*
- Articolo 5 – *Modalità di fornitura del servizio*
- Articolo 6 – *Allaccio*
- Articolo 7 – *Diritti di primo impianto*
- Articolo 8 – *Corrispettivo del servizio d' illuminazione*
- Articolo 9 – *Omesso Pagamento*
- Articolo 10 – *Riallaccio alla rete*
- Articolo 11 – *Variazioni nell'utenza*
- Articolo 12 – *Trasferimento salma*
- Articolo 13 - *Cessazione dell'utenza*
- Articolo 14 – *Allacci abusivi*
- Articolo 15 – *Norme finali*

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva nel civico cimitero sito nel territorio del comune di Santa Maria di Licodia nel rispetto delle norme poste da:
 - a) testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, N.ro 1265
 - b) regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. n. 285 del 10.09.1990
 - c) ogni altra disposizione generale e speciale applicabile in materia
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - ❖ la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive all'interno del civico cimitero in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc.
 - ❖ i rapporti tra l'Ente (ovvero il concessionario) e gli utenti del servizio;
 - ❖ le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - ❖ l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione;
3. Il servizio di illuminazione votiva non è configurabile come un servizio a domanda individuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 26 del D.L. 18.10.2012, n. 179, (convertito in legge 17.12.2012, n. 221) che ha soppresso l'illuminazione votiva dall'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983.

Art. 2

FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di illuminazione votiva è gestito dal Comune in regime di privativa.
2. In virtù del regime sopra enunciato è precluso alle Confraternite e ai privati concessionari di cappelle, in relazione alla illuminazione delle cappelle stesse e al servizio delle lampade



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

votive, poter stipulare con il gestore del servizio elettrico apposito contratto di fornitura di energia elettrica staccandosi dall'impianto elettrico di proprietà comunale e rendendosi in tal modo autonomi.

3. E' vietato ai privati installare autonomamente sistemi di impianti o di singole lampade votive alimentate da fonti alternative al servizio elettrico di rete.
4. In sede di prima applicazione del presente regolamento, nel caso risultassero in essere contratti intestati direttamente alle Confraternite o a privati è fatto obbligo, agli stessi, di procedere al distacco del contratto di fornitura direttamente ad essi intestato e di conseguenza avvalersi del servizio di illuminazione gestito da questo Ente.
5. La verifica di quanto statuito nel precedente comma è affidata all'Ufficio Tecnico che una volta accertata l'eventuale inadempienza delle Confraternite o dei privati dovrà attivarsi per le procedure e le pratiche conseguenti al distacco e/o vulture dei contratti intestati agli stessi.
6. Ove ritenuto opportuno, la gestione del servizio può essere affidata in concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, ad idonea ditta, in possesso dei requisiti di legge, sulla base di apposito capitolato d'oneri speciali; l'affidamento sarà formalizzato con atto in forma pubblica.
7. Le disposizioni di cui appresso devono intendersi quali principi inderogabili in ordine all'eventuale prestazione del servizio in concessione.

Art. 3

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe di allacciamento, le spese e diritti di concessione, il canone annuo, sono determinati dall'organo competente da approvarsi in sede di redazione del bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio cui si riferiscono. Nel caso di mancata adozione del provvedimento che ne determini un diverso ammontare, le stesse si intendono automaticamente prorogate di anno in anno.

Art. 4

SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza, tranne per il caso di servizio assegnato in concessione, le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazioni guasti e reclami; stipulazione dei contratti;
 - b) procedure contabili: iscrizione delle entrate patrimoniali, riscossione e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative e tecniche sono espletate dall'area Tecnica alla quale risulta affidata la responsabilità del servizio.
3. Le competenze contabili sono espletate dall'area Contabile - Ufficio Entrate.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

Art. 5

MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune (ovvero il gestore in caso di servizio reso in concessione) provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo all'attivazione del servizio.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre.
4. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune (ovvero il gestore in caso di servizio reso in concessione) provvederà alla sostituzione delle lampade, anche su segnalazione dell'utente.
5. Di norma l'illuminazione avviene mediante lampade ad incandescenza da 3W, tuttavia il Comune si riserva l'impiego di lampade a "basso consumo" eventualmente ritenute idonee per il servizio.
6. Il Comune (ovvero il gestore in caso di servizio reso in concessione) si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni di energia elettrica, di durata fino a 15 giorni, dipendenti dai suddetti motivi o per cause di forza maggiore come sospensione della fornitura da parte dell'azienda distributrice, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole ecc. non danno luogo a risarcimento, a responsabilità ed a pretese di sorta.
7. Il Comune (ovvero il gestore in caso di servizio reso in concessione) non assume responsabilità per eventuali interruzioni e danni che dovessero sospendere il servizio, compreso asporto di lampade, causati da terzi.

Art. 6

ALLACCIO

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva all'Ufficio Tecnico del Comune mediante la sottoscrizione di apposito contratto, avente la forma della scrittura privata nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i con indicazione della data del decesso, con l'esatta indicazione della tomba e del loculo. L'Ufficio, ad avvenuta sottoscrizione del contratto, provvederà per l'attivazione dell'allaccio; dell'avvenuto allaccio l'Ufficio Tecnico darà comunicazione all'Ufficio Tributi, il quale provvederà all'inserimento della data di decorrenza del servizio al fine di procedere alla bollettazione.
2. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente da personale dipendente del Comune di Santa Maria di Licodia o da ditta appositamente incaricata dall'ente stesso e riguardano l'allaccio della corrente e la fornitura degli speciali portalampade e lampadine, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

Art. 7

DIRITTI DI PRIMO IMPIANTO



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

1. L'utente verserà anticipatamente alla sottoscrizione del contratto, con le stesse modalità previste per il canone di abbonamento, il diritto di primo impianto al Comune che in sede di prima applicazione del presente regolamento si determina in € 15,00.
2. Sono comprese nel contributo, a titolo esemplificativo, le spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica, i lavori di muratura, protezione scavi, la lampada votiva ecc.

Art. 8

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 1, che deve essere pagato anticipatamente. A tal fine verrà inviato, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione del contratto, apposito avviso contenente l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.
2. La mancata ricezione dell'avviso di pagamento **non esonera** gli utenti dall'effettuare il versamento del canone in vigore, che dovranno, pertanto, chiedere direttamente all'Ufficio Tributi la relativa copia.
3. Il versamento del canone potrà essere effettuato direttamente allo sportello della Tesoreria Comunale oppure a mezzo di versamento su conto corrente postale, tramite bonifico bancario oppure on line tramite il sito internet comunale attraverso il servizio "PAGOPA".
3. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, il ricambio delle lampadine, la dovuta sorveglianza della rete ed il consumo di energia elettrica.
4. Qualsiasi modifica al canone si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il servizio. La disdetta deve essere effettuata con atto scritto ed ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.
5. Il canone per l'illuminazione votiva del Cimitero sarà esposto all'albo online sul sito internet comunale.

Art. 9

OMESSO PAGAMENTO

1. Il mantenimento in corso di validità del contratto di illuminazione votiva è subordinato al puntuale ed esatto pagamento del corrispettivo d'utenza.
2. Il contratto si intende definitivamente risolto se entro il termine di trenta giorni dalla richiesta inviata con raccomandata a.r., il titolare del contratto od erede legittimo non avrà eseguito regolarmente il pagamento dei corrispettivi d'utenza. In tal caso il Comune sospenderà l'erogazione del servizio di illuminazione votiva provvedendo al recupero coattivo dell'eventuale credito a mezzo ingiunzione ex art.2 R.D. 639/1910.

Art. 10

RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, il concessionario richieda il ripristino della luce votiva staccata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali morosità.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

Art. 11

VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
 - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;
 - c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate all'Ufficio Tributi a mezzo nota scritta o con diretta compilazione del modulo disponibile presso l'Ufficio stesso.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6.

ART. 12

TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, qualora si intenda usufruire del servizio occorre effettuare un nuovo contratto di fornitura di allaccio, con le modalità previste dagli artt. 6 e 7, tenendo conto dei pagamenti effettuati per l'anno in corso per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Art. 13

CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento. La cessazione dell'utenza in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 14

ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali l'Ufficio Tecnico provvede immediatamente all'interruzione del servizio. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio (art. 6 del regolamento) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 15

NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile;
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati;



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Città Metropolitana di Catania

3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.
4. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet del Comune.